



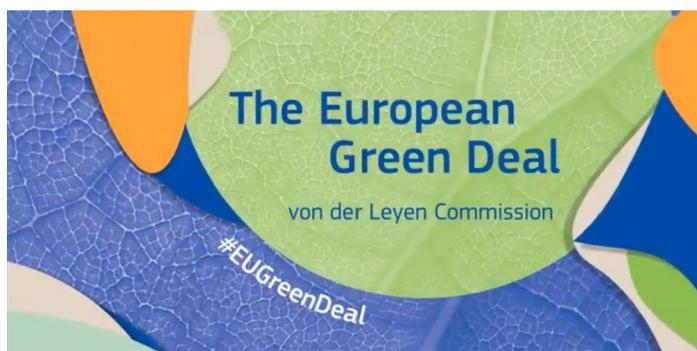
IL GREEN DEAL EUROPEO - Una Sfida per l'Ambiente

03/06/2020

“La riduzione delle disuguaglianze è essenziale per affrontare l'emergenza ambientale”

Dichiarazione del Presidente Sassoli sullo stato dell'ambiente in Europa e in Italia alla presentazione del SOER 2020:

“L'Europa sta affrontando l'emergenza climatica e la trasformazione verso un futuro più sostenibile, deve tenere conto della dimensione sociale e della lotta contro le disuguaglianze. In effetti, le sfide ambientali possono essere risolte solo se poniamo la riduzione delle disuguaglianze al centro dell'azione politica.



Le sfide climatiche e le disuguaglianze vanno di pari passo con una giusta transizione che proteggerà i nostri cittadini. Le società più eque hanno migliori condizioni ambientali e mostrano una maggiore capacità di diventare più sostenibili.

Al contrario, una società diseguale in cui ampie fasce di popolazione vivono in condizioni di povertà alimenta la crisi ecologica. Queste sfide riguardano i Governi ma anche le aziende e implicano nuove forme di contratti a tutela dei lavoratori.”

Benvenuto ad Antonio Parenti

01/06/2020



Intervista esclusiva al nuovo capo della Rappresentanza in Italia della Commissione Ue alla vigilia del suo insediamento. Gli aiuti di Cina e Russia non modificano il posizionamento dell'Ue. Dalla crisi del debito alla sfida per la solidarietà, così supereremo la crisi.

“Così l'Ue vincerà la crisi”

Antonio Parenti è il nuovo capo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Diplomatico di lungo corso, con venticinque anni di carriera alle spalle trascorsi in buona parte fra la Commissione e il Servizio per l'Azione esterna, ma anche all'Onu, lascia la direzione della sezione Affari economici per arrivare a Roma in un momento estremamente delicato per l'Ue, e per l'appartenenza dell'Italia al progetto comunitario. Dalla partita per la solidarietà agli interessi geopolitici di Stati come Cina e Russia, la crisi del Covid-19 costituisce un passaggio-chiave della storia europea. Alla vigilia del suo insediamento, Parenti ha deciso di rilasciare la sua prima intervista a Formiche.net.

Newsletter
Giugno 2020
Notizie di rilievo:

Benvenuto ad Antonio Parenti
pag. 1-2

Giornata Mondiale
dell'ambiente
pag. 2

A Lezioni d'Europa
pag. 3

ASOC 19-20 Riconoscimento
pag. 3

La forza della nuova Europa è la
comunità
pag. 4

Benvenuto ad Antonio Parenti

...segue da pag. 1

Di Francesco Bechis

Direttore, arriva in Italia in un momento molto delicato per il Paese. Quali sono i principali obiettivi che si pone con il suo mandato a Roma?

Questo è sicuramente un periodo delicato e foriero di importanti cambiamenti. Le grandi sfide dei prossimi anni saranno quelle di assicurarsi che tali cambiamenti siano sostenibili e che il paese esca da questa crisi meglio di come vi era entrato. Gli obiettivi di questa Commissione, che sono naturalmente anche i miei, sono quelli di aiutare l'Italia e gli altri Paesi europei a superare questa crisi e a promuovere un'economia ed una società più sostenibile.

Per me e per la Rappresentanza in Italia significa facilitare la comprensione e l'utilizzo degli strumenti e delle politiche europee sia da parte delle autorità che del pubblico più in generale. La sfida è quella di fare comprendere il molto che l'Unione Europea fa per l'Italia, che spesso si perde nei tecnicismi dell'azione europea stessa. Per ottenere questo risultato il dialogo con i cittadini sarà fondamentale.

Negli Usa si parla in queste settimane di una possibile nuova crisi del debito sovrano in Europa simile se non peggiore di quella del 2012. L'Italia è fra i Paesi più esposti a questo rischio. Come si può vigilare per evitare che accada?

Non credo che sia un rischio reale né per l'Europa né per l'Italia.



Il debito pubblico dell'eurozona è inferiore a quello americano e continuerà ad esserlo anche dopo la crisi legata al Covid. Gli strumenti messi in campo dalla Banca Centrale Europea sono enormi e possono essere estesi. La proposta di bilancio europeo fornirà ampie leve finanziarie senza incidere

significativamente sul debito pubblico italiano. Certo una volta rimessa in moto l'economia sarà importante pensare a come finalmente ridurre in maniera sostenibile il debito pubblico, non perché lo chiede l'Europa ma perché si sta ipotecando il futuro di tutti noi e dei nostri figli.

INTERVISTA COMPLETA

<https://formiche.net/2020/05/ue-crisi-antonio-parenti-commission-italia/>

[fbclid=IwAR3apiif_IXVb2BN5ap5LdXbH4zFmjfRDhuJDWY6VHngdJgmVvFqlcKUVY](https://formiche.net/2020/05/ue-crisi-antonio-parenti-commission-italia/)

Giornata Mondiale dell'ambiente



“La riduzione delle disuguaglianze è essenziale per affrontare l'emergenza ambientale”

Dichiarazione del Presidente Sassoli sullo stato dell'ambiente in Europa e in Italia alla presentazione del SOER 2020:

“L'Europa sta affrontando l'emergenza climatica e la trasformazione verso un futuro più sostenibile, deve tenere conto della dimensione sociale e della lotta contro le disuguaglianze.

In effetti, le sfide ambientali possono essere risolte solo se poniamo la riduzione delle disuguaglianze al centro dell'azione politica. Le sfide climatiche e le disuguaglianze vanno di pari passo con una giusta transizione che proteggerà i nostri cittadini. Le società più eque hanno migliori condizioni ambientali e mostrano una maggiore capacità di diventare più sostenibili. Al contrario, una società diseguale in cui ampie fasce di popolazione vivono in condizioni di povertà alimenta la crisi ecologica.

Queste sfide riguardano i Governi ma anche le aziende e implicano nuove forme di contratti a tutela dei lavoratori.”



A Lezioni d'Europa

"Un'Unione più ambiziosa? Dialogo sulle priorità della Commissione Von Der Leyen e le sfide del dopo COVID 19"

Venerdì 12 Giugno con il quarto webinar si conclude il ciclo di eventi "A Lezioni d'Europa" ideato dall'Università degli Studi di Siena, in collaborazione con il Formezpa e l'Assessorato dell'Istruzione, della formazione professionale della Regione Siciliana, Europe Direct Trapani e Europe Direct Roma Innovazione e Euromed Carrefour Sicilia Palermo.

L'evento che ha avuto come obiettivo quali potrebbero (e dovrebbero) essere le priorità della Commissione Europea dopo che l'emergenza sanitaria da Covid-19 sarà risolta o comunque sarà passata la fase più critica dal punto di vista della salute pubblica.



ASOC 19-20 Riconoscimento

Assegnato il primo premio per la Regione Sicilia al Team Gli STONE-AUTI dell'Istituto D'Aguires di Salemi. Una delle 10 menzioni speciali su base nazionale va al Team di Pantelleria FALLING ROCKS. Intervista alla professoressa Caterina Agueci coordinatore del Team gli Stone-Auti ed al professore Giuseppe Belvisi coordinatore del Team Falling Rocks.



La forza della nuova Europa è la comunità



Il Presidente del Parlamento europeo ha sottolineato la necessità di un nuovo modello europeo:

“A Bruxelles, la prima fase della pandemia ci ha spinto a riflettere sulla necessità di un’Europa diversa. Avevamo capito che stavamo entrando in una fase nuova e le scelte sono state molto diverse dal passato.

I cittadini giorno dopo giorno hanno capito che non eravamo di fronte alla solita Europa, vista spesso lontana dalla vita reale.

L’Unione ha prodotto in poche settimane un cambiamento di portata storica e non coglierlo sarebbe un errore politico.

È vero, ci sono ancora questioni da chiarire, trattative da completare, e non mancheranno contrasti anche duri. Ma una svolta si è compiuta.”

E dimostrare che dopo l’austerità che ha generato disuguaglianze, può esservi un’Europa più forte, vicina ai suoi cittadini, capace di giocare un ruolo come attore globale.

“È chiaro a tutti ormai che nessuno può farcela da solo e che il primo e più importante interesse nazionale è quello della coesione europea, della sua unità e solidarietà. Ora i governi sono chiamati ad una maggiore responsabilità dando prova della loro capacità di programmazione.

Ricordo che i fondi che arriveranno nelle casse nazionali saranno pubblici e non sarà ammissibile la perdita o lo spreco di questo denaro.

La capacità di spesa dovrà aumentare considerevolmente.

E i paesi che hanno difficoltà

Noi indebiteremo le generazioni future e dobbiamo sentire la responsabilità di ripagarle in prosperità e sviluppo. Ci vorrà un grande piano di investimenti sui beni comuni, come educazione e formazione, per dare a tutti le stesse opportunità. Basta scuole di serie A e di serie B in Europa.

Le difficoltà per numerosi studenti europei di accedere all’insegnamento a distanza per mancanza degli strumenti tecnologici è la cartina di tornasole di pesanti arretratezze. Accedere alla tecnologia dev’essere considerato un diritto. Sì, un nuovo diritto umano e sociale, perché nessuno resti indietro o venga discriminato.

Occorrerà quindi concentrarsi sui giovani, ma anche le donne, molto colpite dalla crisi.

I dati ci dicono che potremmo tornare indietro e questo non dobbiamo consentirlo.”

“La scelta dell’Unione è un modello di sviluppo nuovo, basato sulla Green economy, la sostenibilità, e la transizione digitale. Vogliamo diventare leader nella lotta al cambiamento climatico. È quindi assolutamente necessario che i piani di rilancio nazionali siano ben allineati a questo traguardo”.

“L’Unione sta indicando il porto da raggiungere, i Governi europei fissino la rotta e tengano la mano salda sul timone.

Dobbiamo costruire insieme una nuova personalità del nostro Continente e farlo, come invitava Hermann Hesse “spingendo più in fondo le radici senza scuotere i rami”.”



“Non siamo di fronte soltanto a misure emergenziali: sono mutate le coordinate, cioè le linee guida delle politiche che hanno governato l’Europa negli ultimi 20 anni.

I canoni neoliberalisti che avevano spinto l’Unione nelle difficoltà e negli squilibri che conosciamo sono stati ritenuti non idonei ad affrontare la fase nuova.

Questo è il nodo politico che occorre afferrare e da cui ripartire. Ora dobbiamo impegnarci tutti a dare basi solide al nuovo corso.

nella progettazione ordinaria dovranno rapidamente modificare le loro procedure.”

“Il piano di ripresa è stato giustamente denominato Next Generation EU. Si chiama così perché servirà ad investire sulle prossime generazioni.





CONTATTI

Consorzio Universitario della Provincia di Trapani

Lungomare Dante Alighieri
91016 - Casa Santa Erice (TP)
Italia
tel. (+39) 0923.25104
fax. (+39) 0923.568300

Antenna Europe Direct Trapani
via G. Amendola, 31
91011 Alcamo (TP) Italia
tel. e fax (+39) 0924.503797



"Next Generation EU non è un fondo per tornare all'era pre covid. Non guarda al passato, ma disegna il futuro. Dobbiamo assicurare alle prossime generazioni un futuro più sostenibile, più digitale, più verde. Avere soldi legati a progetti in settori specifici, con finalità precise, è uno stimolo a realizzare riforme".



"The coronavirus pandemic and a number of major bilateral and multilateral challenges show clearly the EU-China partnership is crucial, be it in terms of trade, climate, technology, and the defence of multilateralism. But for our relations to develop further, they must become more rules-based and reciprocal, in order to achieve a real level playing-field."

President von der Leyen and President of the Council of the European Union, Charles MICHEL, hold today the EU CN EU-China Summit meeting via videoconference with Chinese Prime Minister, Li Keqiang.

The EU-China bilateral relations, regional and international issues, as well as the COVID-19 pandemic and economic recovery, were also topics discussed during the Summit

“Conoscere l’Unione Europea”

Rubrica settimanale a cura della Redazione dell’Emittente Televisiva Videoscilia in collaborazione con il centro Europe Direct Trapani, volta a conoscere meglio il funzionamento dell’Unione Europea.

<https://www.videoscilia.com/focus-europa/>

EUROPE DIRECT TRAPANI

Sommario:

Benvenuto ad Antonio Parenti	1-2
IL GREEN DEAL EUROPEO - Una Sfida per l'Ambiente	1
Giornata Mondiale dell'ambiente	2
A Lezioni d'Europa	3
ASOC 19-20 Riconoscimento	3
La forza della nuova Europa è la comunità	4

Il Centro Europe Direct Trapani si trova all'interno del Consorzio Universitario della Provincia di Trapani, Polo Territoriale dell'Università degli Studi di Palermo.

È uno dei 44 nuovi centri d'informazione Europe Direct in Italia, selezionati e cofinanziati dall'Unione europea.

Il Centro Europe Direct Trapani offre al pubblico consulenza, assistenza, orientamento e risposte a quesiti su politiche, programmi e finanziamenti dell'Unione Europea.

Il Centro Europe Direct Trapani fornisce informazioni complete e consigli pratici "a portata di mano" sui diritti sanciti dalla legislazione europea nonché sulle opportunità che derivano dalla partecipazione all'Unione europea.

Il Centro Europe Direct Trapani si rivolge a: società civile, imprese, istituzioni, giovani, studenti, amministratori, operatori locali, università.

Presso lo sportello del Centro Europe Direct di Trapani è possibile:

- ricevere informazioni sulle politiche comunitarie, i diritti e i doveri dei cittadini europei;
- informarsi sui finanziamenti europei;
- consultare i siti dell'Unione Europea su postazioni internet a disposizione del pubblico;
- consultare le pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea;
- partecipare ad eventi e iniziative sulle tematiche legate all'UE e sulle opportunità di finanziamento nell'UE.

Per essere costantemente informati sulle iniziative ed eventi promossi dal Centro Europe Direct Trapani visita il sito web www.europedirecttrapani.eu



Europe Direct Trapani



EUROPEDIRECTTP



europedirecttrapani



Europe Direct Trapani

